

Regione, pronta la norma per spalmare il debito. I 780 milioni ripianati in 20 anni con l'impegno di ridurre del 3% la spesa storica. Fondovalle Sangro, entro il 5 ottobre il nome dell'impresa aggiudicataria

PESCARA «Tra fine settembre e il 5 ottobre gli abruzzesi conosceranno l'impresa aggiudicataria della FondoValle Sangro, autostrada dei due mari senza pedaggio, con 192 milioni di euro prevalentemente regionali, attesa per il completamento da 40 anni». Lo scrive suo profilo facebook il presidente della Regione Luciano D'Alfonso dopo l'incontro a Roma alla direzione generale Anas. «Ad ogni buon conto», aggiunge il governatore, «continuiamo nella preghiera laica per evitare cavilli dell'ultimo momento, rispetto ad una procedura complessa, particolarmente, per quanto concerne la selezione dell'impresa aggiudicataria». Il governatore spera dunque in un contenzioso 0(zero), eventualità difficile oggi da prevedere. Sempre in giornata ieri D'Alfonso ha incontrato il Ragioniere generale dello Stato per "la visura" della norma che consentirà alla regione Abruzzo di spalmare a 20 anni il debito di 780 milioni di euro, «nato e cresciuto dal 2000 per 14 anni», scrive D'Alfonso. La norma Padoan per l'Abruzzo prenderà vita il 12 ottobre, conferma il governatore, e «ci consentirà di fronteggiare il debito di 780 milioni di euro che ha 18 anni di vita. Il Governo e il Parlamento ci permetteranno di riscontrare il debito ereditato con 20 anni di copertura finanziaria, sottoscrivendo l'impegno di ridurre del 3% la spesa storica non obbligatoria. Intanto prosegue la polemica del centrodestra sul Masterplan che il consigliere Mauro Febbo definisce «un faldone di sogni, «fumoso», e «impantanato». «D'Alfonso è ben consapevole», spiega il consigliere forzista, «che le uniche azioni, opere ed interventi messi in campo con un minimo di concretezza provengono dalla attuazione della nostra programmazione denominata Prisma. Oggi il presidente D'Alfonso ci deve dire quante delle risorse fumosamente annunciate nel Masterplan saranno veramente disponibili visto che sono già tre anni di soli annunci». Al capitolo del Masterplan Febbo aggiunge quello relativo ai fondi europei. «Fermi nei cassetti della Giunta Regionale e dei vari Dipartimenti». Replica a stretto giro il centrosinistra con il vicecapogruppo del Pd in Consiglio regionale Alberto Balducci: «La percentuale di avanzamento del Masterplan a 14 mesi dall'approvazione della delibera con cui il Cipe ha assegnato le risorse, avvenuta il 10 agosto 2016, è pari al 20%, un dato che pone l'Abruzzo ad un 2% rispetto allo stato di avanzamento programmato dal governo al 31 dicembre 2017 (18%)». Nel dettaglio, elenca Balducci, «sono stati avviati 14 interventi dei 368 totali, per un importo complessivo di 301.229.228,96 euro, mentre altri 96 sono stati inseriti nel sistema informatico ministeriale per ricevere l'anticipo del 10% entro il 30 ottobre prossimo». (cr.re.)